





ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG) C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

OGGETTO: DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Confronto Preventivi inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per la realizzazione progetto "Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero"

CUP: G74D24000570007

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.6.6B-FSEPON-UM-2024-8

IL DIRIGENTESCOLASTICO

PREMESSO	che questa Istituzione Scolastica intende realizzare dei moduli di formazione
	nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la
	scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione –
	Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 e 10.6 –
	Azioni 10.2.2A e 10.6.6B - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
	(PCTO) all'estero;"

VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di
	procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di
	funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica
	Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia
	delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO	l'Art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la
	formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e
	ss.mm.ii.;

VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento
	del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come
definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,
dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato
D.I. 129/2018;

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e
	formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia

- che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le

tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Commissario Straordinario di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 26 del 19/01/2024 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. 2022-25 annualità 2023/2024;

VISTO il Programma Annuale e.f. 2024 approvato con delibera n. 98 del 30/01/2024;

VISTA la delibera n. 28 del 19/01/2024 con la quale il Commissario Straordinario ha approvato il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020", Avviso pubblico 25532 del 23 febbraio 2024 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 e 10.6 – Azioni 10.2.2A e 10.6.6B

VISTA la nota di autorizzazione Prot. n. AOOGABMI-52060 del 28-03-2024

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

PRESO ATTO dell'esito della manifestazione di interesse prot. n° 5516 del 6-8-2024 che ha consentito di individuare n 16 operatori economici di seguito riportati:

- 1. AVION TRAVEL
- 2. NUVOLA VIAGGI E TURISMO
- 3. MONDILLA ITALIA
- 4. SVETATOUR
- 5. FIRST GLOBAL SCHOOL
- 6. ZAINETTO VERDE
- 7. LUNA NAVIGANTE
- 8. EVASION TRAVEL
- 9. COMPETITION TRAVEL
- 10. HELKIN
- 11. AUSONIAVIAGGI

- 12. GANIMEDE VIAGGI
- 13. COCOON TRAVELS
- 14. SALE SCUOLA VIAGGI SALED
- 15. MACROMONDO VIAGGI
- 16. SIDION VIAGGI
- CONSIDERATO che, dalla disamina delle visure camerali degli operatori economici si rileva la rispondenza dei codici CPV richiesti per aderire alla manifestazione di interesse;
- PRESO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00
- RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite confronto di offerte possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto
- CONSIDERATO che per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura di confronto preventivi;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite confronto preventivi su Mepa, con le ditte individuate in premessa e di seguito riportate:

- 1. AVION TRAVEL
- 2. NUVOLA VIAGGI E TURISMO
- 3. MONDILLA ITALIA
- 4. SVETATOUR
- 5. FIRST GLOBAL SCHOOL
- 6. ZAINETTO VERDE
- 7. LUNA NAVIGANTE
- 8. EVASION TRAVEL
- 9. COMPETITION TRAVEL
- 10. HELKIN
- 11. AUSONIAVIAGGI
- 12. GANIMEDE VIAGGI
- 13. COCOON TRAVELS
- 14. SALE SCUOLA VIAGGI SALED
- 15. MACROMONDO VIAGGI
- 16. SIDION VIAGGI

La procedura avrà come oggetto la fornitura dei beni di cui al capitolato in allegato

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in € 49.836,00 (Quarantanovemilaottocentotrentasei euro) compresa IVA se dovuta

Art. 4

L'offerta pervenuta sarà valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del Dlgs 36/2023

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e

PGIC813001 - PGIC813001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005596 - 20/08/2024 - VI.2 - U

dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosi M. Cristina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Maria Cristina Rosi

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico